



*Dal 1897 differenti per forza*

## Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

Società Cooperativa con Sede Legale – 20020 Busto Garolfo – via Manzoni 50

Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n°27456

C.C.I.A.A. Milano n° 269776

Iscritta all'Albo delle Banche al n° 3758.0.0

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n° A161598

Codice Fiscale/Partita IVA 00688150150

# **Politica per la Negoziazione di prodotti finanziari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate**

**(Adottata ai sensi delle “Linee guida interassociative per l’applicazione delle misure Consob di livello 3 in tema di prodotti finanziari illiquidi” del 5 agosto 2009)**

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 2012

**INDICE**

1. PREMESSA .....	3
2. SOGGETTO NEGOZIATORE.....	3
3. PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI.....	3
4. TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA.....	3
5. PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	3
5.1 PRICING .....	4
6. GIORNATE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA .....	6
7. TRASPARENZA .....	6
7.1 TRASPARENZA POST NEGOZIAZIONE .....	7
8. LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI .....	7
9. CONTROLLI INTERNI .....	7
ALLEGATO .....	9

## **1. PREMESSA**

Il presente documento è finalizzato a definire, nel rispetto delle regole di livello 3 emanate dalla Consob con la Comunicazione n. 9019104 del 2 marzo 2009 inerente al “dovere dell’intermediario nella distribuzione di prodotti finanziari illiquidi” e conformemente alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria Abi-Assosim-Federcasse validate dalla stessa Consob il 5 agosto 2009, le procedure e le modalità di negoziazione dei prodotti finanziari attraverso le quali la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate – Società Cooperativa (di seguito la “Banca”) ne assicura alla clientela la condizione di liquidità.

## **2. SOGGETTO NEGOZIATORE**

La Banca in negoziazione per conto proprio.

## **3. PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI**

Le tipologie di prodotti finanziari per i quali la Banca assicura la negoziazione, conformemente alle presenti regole, sono le obbligazioni di propria emissione.

Gli specifici prodotti finanziari, rientranti nella tipologia individuata, vengono selezionati dall’Area Finanza sulla base della condizione di liquidità che la Banca garantisce e per la quale ha fornito apposita *disclosure* in sede di documentazione di offerta.

## **4. TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA**

Possono accedere alle negoziazioni tutti i clienti identificati dalla banca come “al dettaglio” (*retail*), sulla base della Policy di classificazione della clientela adottata dalla Banca stessa.

La Banca si riserva la facoltà di far accedere alle negoziazioni la clientela professionale ovvero le controparti qualificate.

## **5. PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

La Banca esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminati criteri di *pricing* e nel rispetto dei meccanismi di funzionamento e trasparenza di seguito definiti avvalendosi dell’utilizzo delle seguenti procedure:

- finance 2010

- procedura di prezzatura Skipper

Tale sistema consente il controllo e la tracciabilità dei prezzi e delle quantità esposti e delle operazioni concluse.

Le negoziazioni si svolgono secondo il sistema di negoziazione continua; l'ordine viene eseguito abbinando automaticamente la richiesta di negoziazione del cliente con la proposta di negoziazione, di segno contrario, immessa nel sistema dagli operatori di filiale e perfezionata dagli addetti dell'Area Finanza.

Il programma in uso per negoziazione (Finance 2010) registra i dati essenziali dell'ordine quali, ad esempio, il codice ISIN dello strumento finanziario, la descrizione, il tipo di movimento, il valore nominale, il prezzo, il rateo, le spese, la divisa di denominazione dello strumento finanziario, la data e l'ora dell'ordine, la valuta di regolamento e il controvalore dell'operazione.

## **5.1 Pricing**

La Banca in sede di offerta sul mercato primario, nel definire il rendimento dell'Obbligazione, valuta (per analoghe scadenze) i rendimenti dei titoli di Stato, i rendimenti di titoli obbligazionari emessi dai primari emittenti bancari, i rendimenti di obbligazioni emesse dall'istituto centrale ICCREA. Alla curva dei tassi free risk, la banca applica uno spread di emissione che risulta essere sempre positivo o comunque pari a zero. Lo spread di emissione così definito, viene mantenuto costante per tutta la durata dell'obbligazione in sede di valutazioni successive; con questo metodo, chiamato "frozen spread", le valutazioni delle obbligazioni riflettono esclusivamente la variazione dei tassi Risk-free e non le variazioni del merito del credito dell'emittente.

Di seguito vengono descritte le metodologie adottate per definire i prezzi di negoziazione delle diverse *tipologie* di prestiti obbligazionari.

Per la determinazione del prezzo dei tassi fissi la Banca utilizza come dato di partenza il tasso espresso dalla curva dei tassi di mercato monetario (pagina EURIRS di Reuters o curva "153" Euro Swap annual di Bloomberg o la curva equivalente "S45" Euro swaps curve), in essere al momento della transazione, di durata pari alla vita residua del titolo. A questo tasso la Banca applica lo spread utilizzato all'atto dell'emissione dell'obbligazione (spread di emissione): lo spread di emissione viene mantenuto costante per tutta la durata dell'obbligazione nella determinazione del fair value ("frozen spread").

Il prezzo così determinato viene diminuito di uno spread denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni normali, può assumere il valore massimo di 100 pb, applicato in ragione della vita residua del titolo e del controvalore dell'operazione.

Per i titoli a tasso misto, data la particolare natura della loro struttura cedolare, la stima dei flussi di cassa futuri incerti e lo sconto del cash flow a tassi di mercato correnti per

determinarne il valore attuale, e quindi il prezzo, verrà utilizzata la funzione di Bloomberg "SWPM" per la gestione degli Swap.

Il prezzo così determinato viene diminuito di uno spread denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni normali, può assumere il valore massimo di 100 pb, applicato in ragione della vita residua del titolo e del controvalore dell'operazione.

Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile, la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate fissa i prezzi secondo i seguenti criteri:

- Le obbligazioni euribor più un qualsiasi spread vengono riacquistate a 100;
- Le obbligazioni euribor flat vengono riacquistate a 99,80;
- Le obbligazioni euribor meno un qualsiasi spread vengono riacquistate a 99,50.

Gli ordini in negoziazione sulle emissioni obbligazionarie di nostra emissione sono soggetti al regime commissionale concordato con la clientela, con un massimo dello 0,250.

### **Criteri di formazione del prezzo in presenza di tensioni di liquidità sistemiche**

Al verificarsi delle situazioni di mercato di seguito dettagliate (le "Condizioni di Stress") la Banca potrà aumentare lo spread previsto per la definizione del prezzo di vendita del cliente (prezzo denaro) fino ad un ammontare di 700 punti base ovvero sospendere la negoziazione degli strumenti finanziari.

<b>Condizioni di stress</b>	<b>Soglia 1</b>	<b>Soglia 2</b>
Misura giornaliera spread tra curva Eurirs free risk a 3 anni e curva emittenti finanziari/bancari rating A a 3 anni	> 100 p.b.	> 150 p.b.

Fonte: Reuters, Bloomberg,

*Metodologia: in via prioritaria si userà Bloomberg, confrontando con la funzione HS i codici "C8923Y Index" e "EUSA3 Curncy" rispettivamente rappresentanti il livello dei tassi a tre anni per gli emittenti bancari con rating A+ / A/ A- e il tasso swap annuale: tale funzione genera un grafico storico con i due valori sovrapposti su scala giornaliera, e un grafico da esso derivato rappresentato dalla differenza tra i due (spread) o, volendo, dal loro rapporto (coefficiente). Con la funzione YCCF0892 Index GP si possono desumere i movimenti relativi alle curve "bancari A" e "free risk" su tutta la scala delle scadenze (Anni), come differenza di una stessa curva in un determinato periodo di tempo (Change), come spread (Spread), come andamento storico del valore per la scadenza prescelta, nel nostro caso 3Y (Scad), o come andamento nel tempo dello spread tra le curve selezionate (Crossmarket). Graficamente sia*

*la funzione HS sia la GP ci danno graficamente ciò che serve a un attento monitoraggio, in più la prima fornisce anche una analisi statistica sulle serie storiche prescelte.*

*Nel caso in cui Bloomberg non fosse accessibile, si sceglierà di usare la funzione Reuters di "quote" con il codice "0#AEURFINBMK=" per verificare il valore del rendimento richiesto sui titoli finanziari rating A "benchmark" di mercato rispetto al tasso risk free, evidenziato come spread nella colonna "SWAP SPREAD" su tutte le scadenze disponibili. Essendo diverso il paniere di titoli di partenza, si avrà cura, in questo caso, di non confrontare il valore di Reuters con quello di Bloomberg del giorno precedente, ma di fare un grafico di valori omogenei*

In particolare:

- al superamento della **soglia 1** del parametro sopra riportato, la Banca potrà aumentare lo spread denaro fino ad un ammontare massimo di 600 punti base (passando dai 100 bp dello spread massimo in condizioni normali a 700 in condizioni di stress di mercato). Tale condizione resterà in vigore fino al rientro dello stesso entro la soglia medesima;
- al superamento della **soglia 2** del parametro sopra riportato la Banca potrà sospendere le negoziazioni sugli strumenti finanziari fino al giorno lavorativo successivo a quello in cui il parametro scenderà al di sotto della soglia 2.

## **6. GIORNATE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA**

L'ammissione alla negoziazione è consentita dalle ore 08:15 alle ore 16:45 nei giorni in cui la Banca è aperta, salvo la pausa pranzo.

## **7. TRASPARENZA**

La Banca ottempera agli obblighi di trasparenza, previsti dalle Linee Guida interassociative, mediante estrazioni procedurali *ad hoc* richiedibili da parte della clientela e con appositi avvisi messi a disposizione della clientela stessa presso tutte le filiali.

L'informativa alla clientela in merito alla liquidità dei propri prestiti obbligazionari viene resa mediante l'apposita scheda, pubblicata nel sito internet della banca, allegata al presente documento.

### **Trasparenza pre negoziazione**

Tale informativa è fornita durante l'orario di negoziazione, per ogni prodotto finanziario negoziato, i dati sono reperibili nella procedura Finance 2010 con apposita funzione ISSO, Informativa Filiale SSO:

- ISIN e descrizione titolo;
- divisa;
- le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto e le rispettive quantità;
- prezzo, quantità e ora dell'ultimo contratto concluso.

### **7.1 Trasparenza post negoziazione**

Tale informativa è fornita entro l'inizio della giornata successiva di negoziazione, per ogni prodotto finanziario negoziato:

- il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;
- la divisa;
- il numero dei contratti conclusi;
- le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore;
- il prezzo minimo e massimo.

## **8. LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI**

Le operazioni effettuate vengono liquidate per contanti, con valuta il terzo giorno lavorativo dalla data di negoziazione.

## **9. CONTROLLI INTERNI**

La Banca adotta, applica e mantiene procedure di controllo interno idonee a garantire il rispetto delle regole per la negoziazione definite nel presente documento e più in generale l'adempimento degli obblighi di correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento.

In particolare, la funzione di Conformità verifica che la presente Politica sia stata definita ed effettivamente applicata in conformità alle regole organizzative delle Linee Guida Interassociative.

La funzione Controllo Rischi verifica l'effettivo utilizzo delle metodologie approvate.

La funzione Internal Audit verifica l'esistenza e l'adeguatezza della Politica nonché dei presidi di primo e secondo livello con riferimento all'applicazione della stessa.

La banca effettua annualmente un'attività di monitoraggio dell'efficacia e della correttezza delle metodologie individuate per la determinazione del fair value dei prodotti finanziari e delle fonti informative utilizzate per il funzionamento dei relativi modelli.

Analogamente sottopone tali metodologie a revisione con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta siano disponibili nuove metodologie riconosciute e diffuse sul mercato ovvero l'attività di monitoraggio abbia evidenziato criticità in merito ai risultati delle metodologie scelte.

## ALLEGATO

### *Disclosure*

#### **Nella Execution – Transmission Policy**

La Banca per le obbligazioni emesse provvede alla negoziazione per conto proprio degli ordini con la clientela, senza tuttavia qualificarsi come “Internalizzatore Sistemico”. Tali ordini sono raccolti, nel rispetto della regolamentazione interna per la negoziazione definite e adottate dalla Banca, principalmente mediante le filiali oppure, residualmente, tramite il canale telefonico.

I prezzi di negoziazione, coerentemente e nel rispetto della presente Policy di valutazione e pricing adottata dalla Banca, sono definiti attualizzando i flussi di cassa futuri ai tassi di riferimento, sulla base di metodologie riconosciute e diffuse sui mercati finanziari.

Per la determinazione del prezzo dei tassi fissi la Banca utilizza come dato di partenza il tasso espresso dalla curva dei tassi di mercato monetario (pagina EURIRS di Reuters o curva “153” Euro Swap annual di Bloomberg o la curva equivalente “S45” Euro swaps curve), in essere al momento della transazione, di durata pari alla vita residua del titolo. A questo tasso la Banca applica lo spread utilizzato all’atto dell’emissione dell’obbligazione (spread di emissione): lo spread di emissione viene mantenuto costante per tutta la durata dell’obbligazione nella determinazione del fair value (“frozen spread”).

Il prezzo così determinato viene diminuito di uno spread denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni normali, può assumere il valore massimo di 100 pb, applicato in ragione della vita residua del titolo e del controvalore dell’operazione.

Per i titoli a tasso misto, data la particolare natura della loro struttura cedolare, la stima dei flussi di cassa futuri incerti e lo sconto del cash flow a tassi di mercato correnti per determinarne il valore attuale, e quindi il prezzo, verrà utilizzata la funzione di Bloomberg “SWPM” per la gestione degli Swap.

Il prezzo così determinato viene diminuito di uno spread denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni normali, può assumere il valore massimo di 100 pb, applicato in ragione della vita residua del titolo e del controvalore dell’operazione.

Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile, la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate fissa i prezzi secondo i seguenti criteri:

- Le obbligazioni euribor più un qualsiasi spread vengono riacquistate a 100;
- Le obbligazioni euribor flat vengono riacquistate a 99,80;
- Le obbligazioni euribor meno un qualsiasi spread vengono riacquistate a 99,50.

Gli ordini in negoziazione sulle emissioni obbligazionarie di nostra emissione sono soggetti al regime commissionale concordato con la clientela, con un massimo dello 0,25

La Banca mette a disposizione della clientela la “Policy di valutazione e pricing” sul proprio sito internet all’indirizzo [www.bccbanca1897.it](http://www.bccbanca1897.it) ovvero presso le filiali.

**Nella documentazione di offerta e/o nella modulistica**

La Banca, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto.

**ALLEGATO**

**SCHEDA DI INFORMATIVA ALLA CLIENTELA**

La BCC di Busto Garolfo e Buguggiate (di seguito la Banca) assicura alla clientela la condizione di liquidità dei prodotti finanziari di propria emissione sulla base delle modalità di negoziazione di seguito illustrate, nel rispetto della policy di esecuzione/trasmissione degli ordini. Tali regole di negoziazione sono adottate in conformità alla comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 inerente al “dovere dell’intermediario di comportarsi con correttezza e trasparenza in sede di distribuzione di prodotti finanziari illiquidi” e alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di categoria ABI-ASSOSIM-FEDERCASSE validate il 5 agosto 2009.

<b>PROCEDURA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Prodotti finanziari negoziati	Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca
Clientela ammessa alla negoziazione	Clientela “al dettaglio” (retail) della Banca
Proposte di negoziazione della clientela	Raccolta presso tutte le filiali della Banca o mediante ordine telefonico
Pricing	La Banca esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminate metodologie di valutazione e politiche di pricing approvate dal Consiglio di Amministrazione
Esecuzione dell’ordine	Entro tre giorni lavorativi dal momento dell’inserimento nella procedura. Il sistema di negoziazione registra i dati essenziali dell’ordine
Giornate e orario di funzionamento del sistema	L’ammissione alla negoziazione è consentita dalle ore 8,45 alle ore 16,45 nei giorni in cui la Banca è aperta (dal lunedì al venerdì) e secondo lo specifico orario delle diverse filiali, salvo la pausa pranzo.
Trasparenza pre negoziazione	<u>durante l’orario di negoziazione</u> , per ogni prodotto finanziario negoziato, i dati sono reperibili nella procedura Finance 2010 con apposita funzione ISSO, Informativa Filiale SSO: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ISIN e descrizione titolo</li> <li>- Divisa</li> <li>- le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto e le rispettive quantità;</li> <li>- prezzo, quantità e ora dell’ultimo contratto concluso</li> </ul>
Trasparenza post negoziazione	<u>entro l’inizio della giornata successiva</u> di negoziazione, per ogni prodotto finanziario negoziato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario</li> <li>- la divisa</li> <li>- il numero dei contratti conclusi</li> <li>- le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore</li> <li>- il prezzo minimo e massimo</li> </ul>
Liquidazione e regolamento dei contratti	Le operazioni effettuate vengono liquidate per contanti, con valuta il terzo giorno lavorativo dalla data di negoziazione

Tali procedure sono finalizzate ad assicurare la liquidità dei prodotti finanziari in normali condizioni di mercato e in nessun caso costituiscono un impegno al riacquisto da parte della Banca. Inoltre, le stesse procedure operano nei limiti di quanto previsto di volta in volta dalla documentazione di offerta dei prodotti finanziari emessi e distribuiti dalla Banca, alla quale gli investitori sono invitati a fare riferimento.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l’eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.